

QUARTIERI La decisione è stata presa a seguito del mancato rinnovo della sede ospitata da 40 anni nella casa parrocchiale

E' stato sciolto il gruppo alpini di Pavignano Le penne nere ringraziano tutti tranne il parroco

BIELLA (ces) Dopo circa 40 anni di attività il gruppo alpini di Pavignano è stato sciolto. La decisione è stata presa a seguito della perdita della sede situata da sempre nei locali della parrocchia, spazi che don Nicu Petre ha deciso fossero restituiti alla parrocchia stessa per le proprie attività. Quale ultimo atto le penne nere hanno così deciso di scrivere una lettera aperta, dai contenuti amari, per riassumere l'intera vicenda e salutare quanti in tutti questi decenni hanno collaborato all'attività del gruppo. Il documento porta la firma del segretario **Vittorio Francoglio**, del cassiere **Giorgio Rovetti** e del consigliere **Pier Angelo Rama**.

«Dopo circa 40 anni siamo stati costretti a sciogliere il gruppo. Questo per volere del parroco che ha chiesto e imposto la restituzione dei locali destinati a essere utilizzati quale sede per il catechismo e la San Vincenzo. Messa davanti a un vero e proprio diktat abbiamo cercato una so-



Un'immagine d'archivio di alcuni componenti del gruppo di Pavignano ripresi nel corso di un'adunata nazionale. Sotto un'immagine del volantino apparso nei mesi scorsi dopo lo sfratto annunciato da parte della parrocchia

luzione che potesse accontentare tutti proponendo un utilizzo condiviso della sede lasciando alla parrocchia il salone più grande. La nostra proposta, che riteniamo fosse ragionevole, ha però ottenuto un netto rifiuto. Allora abbiamo suggerito a don Nico che le esigenze della parrocchia sarebbero state meglio soddisfatte utilizzando gli ampi spazi che si trovano sotto la chiesa nuova ma il titolare pro tempore ha opposto un netto rifiuto in quanto, a suo dire, la riattivazione di quei locali avrebbe richiesto "troppo da fare" almeno ci è stato risposto».

«E qui arriviamo al momento peggiore di tutta questa amara vicenda. Per noi è stato un dolore sentirci umiliati dalle parole irriverenti del parroco: "Ma cosa volete la sede voi che siete tutti vecchi e pensionati con al massimo dieci anni di vita? E poi lo sanno tutti che i piemontesi sono cattivi, gli italiani no, gli italiani sono bravi ma i piemontesi sono cattivi". Parole che non avremmo mai pensato di ascoltare.

Allora suggeriamo a don Nicu, lui che proviene dall'Est, di ripassare la storia del nostro Paese così saprà che è stato il Piemonte a fare l'Unità d'Italia. E arrivando ai giorni nostri, se è convinto di vivere in una regione di cattive persone perché non chiede il trasferimento in altri territori?».

«Lei, don Nicu, ci pare non riesca a comprendere quale dolore abbia provocato quelle sue parole, quanto meno inopportune, molto inopportune. Lei, don Nicu, non riesce a comprendere l'amarezza che proviamo nel vedere tutti i giorni l'ex oratorio, dove siamo cresciuti, in completo abbandono, pieno di erbacce e recintato con filo spinato. Cosa penserà il nostro Padre Giovanni Brevi, cappellano degli Alpini e medaglia d'oro, nel vedere quel filo spinato molto simile a quello dei campi di prigionia sovietici dove rimase rinchiuso dal 1942 al 1954? Vede signor parroco, non essendo Lei italiano, non può conoscere a fondo quale sia nella nostra Italia il ruolo degli Alpini da sempre in

prima linea quando il Paese ne ha bisogno, in occasione di alluvioni, terremoti, pandemie».

«Tornando alla nostra quotidianità, non essendo così cattivi come Lei sostiene, lasciamo alla parrocchia i locali da noi utilizzati con tutte le migliori effettuate in questi 40 anni (pavimenti, servizi igienici, cucinotta, camino, perlinature ecc.). Come ci è stato chiesto abbiamo solamente rimosso la tettoia e visto che la parrocchia ha così risparmiato 4.000 euro di costi di rimozione e smaltimento, Le chiediamo che la somma, equamente suddivisa, venga donata al Fondo Edo Tempia e alla Croce Rossa di Biella. Ci spiace lasciarci in questo modo ma se invece di trovarci di fronte a decisioni già prese, ovvero lo sfratto, ci fosse stato dialogo non saremmo arrivati a questo punto».

«Un saluto e un ringraziamento invece alla popolazione del quartiere con la quale in questi 40 anni abbiamo condiviso graditi momenti di convivialità».

ANNIVERSARIO Per il 4 Novembre l'Ana invita a esporre il Tricolore

BIELLA (ces) Per l'anniversario della Vittoria, la sezione provinciale dell'Ana segnala due appuntamenti. Mercoledì 3 novembre. In ogni località sede di Gruppo alpini si terrà, alle ore 19, una cerimonia al locale Monumento ai Caduti, con deposizione di una corona. Verrà letto il messaggio inviato dal presidente nazionale Sebastiano Favero che rivolge, tra l'altro, un pensiero deferente e affettuoso anche a tutte le penne che sono "andate avanti" a causa della pandemia che ha colpito così duramente il nostro Paese.

Giovedì 4 novembre. Si celebra la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità nazionale. Questa giornata vedrà il solenne ricordo, a Roma, da parte delle massime autorità della Repubblica, della collocazione della bara del "soldato senza nome" nella Tomba del Milite Ignoto, ospitata all'interno dell'Altare della Patria, il 4 novembre 1921. La celebrazione avviene ogni anno nella stessa data, ma quest'anno assume un significato particolare.

Tutti i Gruppi dell'Ana sono invitati a issare o esporre il Tricolore alle loro sedi, per dare degna cornice alla ricorrenza



CENTRO COMMERCIALE GLI ORSI Fino al 31 ottobre vinci un'auto elettrica

BIELLA (ces) Il Centro Commerciale Gli Orsi di Biella ha da sempre dimostrato una grande attenzione verso la tutela dell'ambiente. A conferma di questo suo impegno, ancora fino al 31 ottobre, lo shopping center offre ai suoi visitatori la possibilità di vincere veicoli a mobilità elettrica.



Partecipando al nuovo concorso, i visitatori dello shopping center potranno portarsi a casa anche buoni spesa da utilizzare presso tutte le attività commerciali de Gli Orsi, spendibili dal giorno della vincita fino al 14 novembre 2021 incluso.

Ma non solo. Tutti i giocatori avranno accesso alla super estrazione finale che si terrà entro il 10 novembre, in cui verranno assegnati i seguenti premi: Fiat 500 elettrica, Bicicletta elettrica, Monopattino elettrico.

Per maggiori informazioni, e per scoprire le modalità di partecipazione al concorso, consultare il regolamento sul sito www.gliorsi.it

CLUB DI SERVIZIO Presentata la biografia del giornalista scritta dalla professoressa Anna Raviglione Il Soroptimist ricorda la figura di Pino Scaccia

BIELLA (ces) Mercoledì scorso si è tenuta, presso l'Hotel Agorà di Biella, la prima conviviale del Soroptimist International club di Biella.

Quale ospite della serata la professoressa **Anna Raviglione**, docente dell'istituto Eugenio Bona e scrittrice, che ha presentato la biografia, da lei ultimata, del giornalista ed inviato Rai **Pino Scaccia**, con il quale aveva curato una collana di libri, prematuramente scomparso.

Il libro si intitola **Pino Scaccia "Un inviato con l'anima"**. La loro è stata una amicizia speciale nata dalla passione comune per la storia e la scrittura. Sono state commoventi le parole della Prof.ssa Raviglione: «Ho portato a termine una sua volontà quella di parlare di quel passato che lo ha visto protagonista negli anni più importanti della sua carriera, nel libro, Pino mi prende per mano e mi accompagna in un volo rocambolesco alla scoperta della sua professione di inviato, aveva una sensibilità straordinaria, con poche parole regalava grandi emozioni e mi auguro di essere riuscita a trasmetterlo con le mie parole».

Pino Scaccia, pseudonimo di Giuseppe Scaccianoce, deceduto il 28 ottobre 2020, è stato un giornalista, scrittore e blogger.



Nell'immagine una foto con alcune delle protagoniste della prima conviviale del Soroptimist International club di Biella organizzata all'hotel Agorà

TREKKING URBANO, DOMANI ULTIMO GIORNO DI PRENOTAZIONI

BIELLA (ces) L'appuntamento annuale della Giornata Nazionale del Trekking Urbano, che porta a riscoprire, valorizzare e diffondere l'anima green e sostenibile delle città italiane, farà ritorno a Biella domenica 31 ottobre 2021. In questa diciottesima edizione, alla quale hanno aderito 76 città italiane, il tema nazionale proposto è "Una sana follia. Alla scoperta del territorio attraverso i suoi bizzarri personaggi".

La **Città di Biella** ha deciso così di proporre nella giornata di domenica 31 ottobre il percorso cittadino "La storia di Biella attraverso le sue Maschere" con partenza alle ore 14,30 da piazza Cossato nel quartiere Vernato. Tanti saranno gli incontri e le storie raccontate sia attraverso le "Maschere" della tradizione cittadina sia attraverso racconti ed aneddoti di figure artistiche che appartengono alla storia di Biel-

la. La passeggiata terminerà a Palazzo Oropa con la visita della sala consiliare. La partecipazione all'evento è gratuita ma contingentata, per ragioni di tutela sanitaria, fino ad un massimo di 60 partecipanti totali, suddivisi in gruppi di massimo 15 persone. La prenotazione è obbligatoria entro le ore 12 di domani ai contatti dell'assessorato al Turismo: tel. 015.2529345 - 329.9047900 o mail turismo@comune.biella.it.